

ALLEGATO A

CRITERI DELL'INIZIATIVA "TERTIUM" Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" dell'Asse I del PR FESR Lombardia 2021-2027

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.
FINALITÀ	<p>La misura sostiene progetti di sviluppo e crescita strategica, anche attraverso il consolidamento della posizione sul mercato, la diversificazione e/o il lancio di nuovi prodotti o marchi, nonché a progetti volti a favorire la transizione ecologica e digitale, con impatto anche in termini di responsabilità e sostenibilità tecnologico-produttiva.</p> <p>Attraverso il sostegno agli investimenti delle PMI in asset materiali e immateriali che possano favorire il rafforzamento della flessibilità produttivo-organizzativa delle PMI e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, si rivolge alle PMI del settore tessile, moda e accessorio, accompagnandole nell'affrontare le sfide di settore, proprie del particolare momento storico.</p>
PRSS DI LEGISLATURA	L'iniziativa attua l'Obiettivo Strategico 4.1.1. "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde" e, in particolare, l'azione 4.1.1.5 "Sostenere la competitività del settore della moda e del settore design" del PRSS della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023.
SOGETTI BENEFICIARI	<p>1. Ai fini della concessione del contributo, possono presentare domanda di partecipazione imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> – PMI secondo la definizione dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito, il Regolamento GBER); – che siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); – che abbiano una Sede operativa, presso cui svolgere le attività del progetto, in Lombardia (rilevabile da visura camerale) o dichiarino l'intenzione di costituirne una entro la data di richiesta di prima erogazione del contributo; – che abbiano almeno due bilanci di esercizio depositati in camera di commercio al momento della presentazione della domanda; – che dichiarino di assicurare la copertura dei costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria, per un periodo di almeno 3 (tre) anni, a decorrere dal pagamento finale del saldo; – che siano in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali) e s.m.i.; – che non siano state oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; – che siano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), a esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità; – che non incorrano nelle cause di esclusione di cui al successivo punto 2. <p>2. In ogni caso, sono esclusi dall'agevolazione i soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; – che sono attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021 e s.m.i. ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.
	<ul style="list-style-type: none"> – che rientrano nelle esclusioni previste dalla normativa in materia di aiuti di stato: codice primario di attività nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025, appartenenza ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2831/2023; – che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i..
SOGGETTI DESTINATARI	N.A.
SOGGETTO GESTORE	Finlombarda S.p.A.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria per la misura è a valere sulle risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027, in particolare sull'azione 1.3.3 - "Sostegno agli investimenti delle PMI", per euro 3.500.000,00.</p> <p>La dotazione complessiva è disponibile sui capitoli di bilancio e le relative annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 15652 - PR FESR 2021-2027 - quota UE – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 621.600,00 e annualità 2027 per € 778.400,00; – 15653 - PR FESR 2021-2027 - quota Stato – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 652.680,00 e annualità 2027 per € 817.320,00; – 16638 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 279.720,00 e annualità 2027 per € 350.280,00; <p>L'amministrazione regionale si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria dell'iniziativa.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata in forma di contributo a fondo perduto, per un'intensità d'aiuto pari al 60% delle spese complessive ammissibili.</p> <p>L'agevolazione concessa non potrà essere superiore a 150.000,00 euro (centocinquantamila/00).</p> <p>In fase di adesione, l'investimento minimo di progetto è pari a 60.000,00 euro (sessantamila/00) e l'investimento massimo è pari a 500.000,00 euro (cinquecentomila/00).</p>
REGIME DI AIUTO	<p>L'agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis" (di seguito, Regolamento De Minimis) con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nel rispetto della massima intensità consentita dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p> <p>In ogni caso, per le agevolazioni di cui al presente provvedimento vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che</p>

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.
	<p>si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241.</p> <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che non sia rimborsata due volte (ossia per un importo superiore al 100% della spesa) nel rispetto delle disposizioni di cumulo, della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p> <p>In ogni caso non è ammessa a contributo la spesa che concorre, anche in quota parte, alla realizzazione di un progetto, volto a raggiungere il medesimo target, a valere su risorse PNRR.</p> <p>La concessione dei contributi non è rivolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2831/2023; – alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.. <p>L'impresa richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica; – attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023; – attesti di non essere imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Al bando è ammessa la candidatura di un solo progetto da parte di ciascuna PMI.</p> <p>Nell'ambito del settore tessile, moda e accessorio, sono ammissibili progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – di sviluppo e crescita strategica e operativa, nel consolidamento della posizione sul mercato, nella diversificazione e/o nel lancio del proprio industrial o premium brand, anche accedendo a un percorso di accelerazione, e/o – di sviluppo volti a favorire la transizione ecologica e digitale del processo produttivo o dei prodotti o servizi offerti. <p>I progetti, nell'ambito del settore tessile, moda e accessorio, devono evidenziare il percorso di crescita auspicato, secondo almeno una delle seguenti direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sperimentazione nel passaggio da contoterzista alla commercializzazione del proprio brand "industriale" o "premium brand", nel lancio di un nuovo prodotto, anche attraverso il supporto di nuovi creativi emergenti con la formula del work for equity; – innovazione di prodotto/servizio: intesa come la capacità di rispondere a bisogni di mercato, anche latenti, con soluzioni nuove e competitive; – innovazione di processo: intesa come l'adozione di nuovi modelli organizzativi, produttivi o di business che integrino in modo strategico i principi di sostenibilità ambientale e sociale e di digitalizzazione. <p>Le attività, oggetto dell'intervento, devono essere realizzate presso la/le sede/i operativa/e ubicata/e in Lombardia indicata/e in fase di domanda (nel caso di sede operativa/e non presente in Lombardia al momento della presentazione della domanda deve essere indicato l'impegno alla costituzione entro la data di richiesta erogazione del contributo).</p> <p>Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (Do no significant harm) a partire dagli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS per l'Azione 1.3.3., che saranno dettagliati nel bando attuativo.</p>

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.
	<p>Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p> <p>Non sono ammissibili progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rientranti nei casi di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058; – destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologia di spesa, purché afferenti al progetto di sviluppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Acquisto e installazione di nuovi macchinari, impianti produttivi e relative componenti integrative (aventi natura migliorativa e innovativa), strumentazioni e attrezzature tecniche ad uso esclusivo e funzionale al progetto di sviluppo presentato. Non sono ammissibili interventi di mera sostituzione di beni esistenti privi di carattere innovativo, né spese di manutenzione ordinaria o straordinaria, né per il rifacimento di impianti e relative spese di assistenza muraria; b. Acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo non superiore a 12 mesi ove previsti canoni d'uso); c. Spese per la partecipazione ad uno o più percorsi di accelerazione, fruiti sul territorio lombardo e offerti dagli acceleratori presenti nell'elenco dei riconosciuti da Regione Lombardia, approvato ai sensi della D.G.R. 5733/2026; d. Spese per prestazioni specialistiche, entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili totali, aventi ad oggetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'attività di formazione specialistica avanzata di soci, amministratori e del personale dipendente strettamente correlata alla finalità del progetto; 2. l'attività specifica di design e progettazione di prodotto; 3. servizi di consulenza per l'ottenimento di certificazioni ambientali e/o di sostenibilità; 4. supporto all'implementazione di tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o di prodotti innovativi ad es. robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva e stampa 3D; sistemi di tracciabilità digitale della filiera produttiva; 5. il supporto al deposito delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa; e. spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) (conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021). <p>Le prestazioni specialistiche di cui alla lettera d) possono essere fornite esclusivamente da società o soggetti autonomi, indipendenti rispetto all'impresa richiedente. Le prestazioni devono essere oggetto di un contratto, tra l'impresa beneficiaria e il soggetto erogante la prestazione, sottoscritto successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Non sono ammissibili le consulenze specialistiche relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali.</p> <p>Il dettaglio delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego di eventuali ulteriori opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. saranno specificati nel bando attuativo.</p> <p>Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 2.000,00 (duemila/00).</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a graduatoria (art. 13 comma 2 del D. Lgs 27 novembre 2025, n. 184 e s.m.i.).
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito. Si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti, con la specifica dei progetti ammessi e non ammessi al contributo.

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.											
	<p>I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 Azione 1.3.3. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia nella seduta del 29 settembre 2022.</p> <p>Il Responsabile di procedimento procede alla valutazione di merito avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la Sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) in ultimo aggiornato con D.G.R. n. XII/5679 del 29 gennaio 2026 «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028».</p> <p>La valutazione tecnica di merito è svolta sulla base dei seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100,0 al netto delle premialità):</p> <table border="1" data-bbox="327 629 1203 1064"> <thead> <tr> <th data-bbox="327 629 651 656">Ambito del criterio di valutazione</th> <th data-bbox="651 629 1203 656">Criterio di valutazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="327 656 651 797">1. Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)</td> <td data-bbox="651 656 1203 797"> qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-15 punti con soglia minima pari a 8) capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita; sostenibilità, anche ambientale, e coerenza di tempi e costi di realizzazione (0-10 punti) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="327 797 651 898">2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 40 punti)</td> <td data-bbox="651 797 1203 898"> miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti (0-20 punti) impatto potenziale sui mercati, sulla competitività delle filiere e delle PMI (0-20 punti) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="327 898 651 969">3. Qualità dell'organizzazione e capacità dei proponenti (0 – 25 punti)</td> <td data-bbox="651 898 1203 969">capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento (0-25 punti)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="327 969 651 1064">4. Sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6)</td> <td data-bbox="651 969 1203 1064">Adeguatezza in termini di capacità economico-finanziaria per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi del progetto</td> </tr> </tbody> </table>		Ambito del criterio di valutazione	Criterio di valutazione	1. Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)	qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-15 punti con soglia minima pari a 8) capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita; sostenibilità, anche ambientale, e coerenza di tempi e costi di realizzazione (0-10 punti)	2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 40 punti)	miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti (0-20 punti) impatto potenziale sui mercati, sulla competitività delle filiere e delle PMI (0-20 punti)	3. Qualità dell'organizzazione e capacità dei proponenti (0 – 25 punti)	capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento (0-25 punti)	4. Sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6)	Adeguatezza in termini di capacità economico-finanziaria per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi del progetto
Ambito del criterio di valutazione	Criterio di valutazione											
1. Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)	qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-15 punti con soglia minima pari a 8) capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita; sostenibilità, anche ambientale, e coerenza di tempi e costi di realizzazione (0-10 punti)											
2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 40 punti)	miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti (0-20 punti) impatto potenziale sui mercati, sulla competitività delle filiere e delle PMI (0-20 punti)											
3. Qualità dell'organizzazione e capacità dei proponenti (0 – 25 punti)	capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento (0-25 punti)											
4. Sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6)	Adeguatezza in termini di capacità economico-finanziaria per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi del progetto											
	<p>Il punteggio minimo per l'ammissibilità del progetto è pari a 50, che deve pena l'inammissibilità conseguire un punteggio sufficiente nell'ambito dei criteri di valutazione chiave n. 1 e 4, come specificato nella precedente tabella.</p>											
Premialità	<table border="1" data-bbox="327 1153 1203 1429"> <tbody> <tr> <td data-bbox="327 1153 448 1335">1. sostenibilità ambientale: Adesione del soggetto richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, Global Organic Textile Standard (GOTS), marchio Ecolabel). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.</td> <td data-bbox="448 1153 1109 1335">2 punti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="327 1335 448 1429">2. Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza al momento di presentazione della domanda di una percentuale della componente femminile e/o giovanile (età inferiore o pari a 35 anni) maggiore o uguale al 50% della compagine sociale.</td> <td data-bbox="448 1335 1109 1429">2 punti</td> </tr> </tbody> </table>	1. sostenibilità ambientale: Adesione del soggetto richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, Global Organic Textile Standard (GOTS), marchio Ecolabel). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.	2 punti	2. Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza al momento di presentazione della domanda di una percentuale della componente femminile e/o giovanile (età inferiore o pari a 35 anni) maggiore o uguale al 50% della compagine sociale.	2 punti							
1. sostenibilità ambientale: Adesione del soggetto richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, Global Organic Textile Standard (GOTS), marchio Ecolabel). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.	2 punti											
2. Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza al momento di presentazione della domanda di una percentuale della componente femminile e/o giovanile (età inferiore o pari a 35 anni) maggiore o uguale al 50% della compagine sociale.	2 punti											
	<p>Il punteggio di premialità (compreso tra 0-4) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità.</p> <p>In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:</p> <p>a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Grado di innovazione dell'operazione";</p> <p>b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'operazione";</p> <p>c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'organizzazione e capacità dei proponenti";</p> <p>d) ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla misura che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione, si individua un termine massimo di centocinquanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine ultimo per la</p>											

TITOLO MISURA	Bando "TERTIUM" – Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del PR FESR Lombardia 2021-2027.
	presentazione delle domande di partecipazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'EROGAZIONE	<p>L'agevolazione viene erogata ai soggetti beneficiari in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della presenza della sede operativa in Lombardia, della rendicontazione finale delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'agevolazione.</p> <p>In particolare, il Progetto si intenderà realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate e, quindi, validate spese pari almeno al 60% dell'importo approvato in fase di concessione. Nel caso in cui le spese rendicontate e validate risultino inferiori al 60% del costo totale di progetto approvato e/o si riscontrassero variazioni delle singole voci di spesa di progetto in misura +/- 30% rispetto al valore ammesso nel piano economico inizialmente approvato, il contributo potrà essere rideterminato dal Responsabile del Procedimento, solo effettuata una valutazione da parte del Nucleo di Valutazione che attesti l'effettiva realizzazione del progetto, in coerenza con contenuto e risultati previsti.</p>
TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di accettazione del contributo, salvo eventuale proroga motivata di 3 mesi.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo (se applicati in conformità al principio DNSH).</p> <p>Pari opportunità: neutro</p> <p>Parità di genere: positivo</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatori di output:</p> <p>RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p> <p>Ulteriori indicatori di realizzazione potranno essere selezionati ai fini del monitoraggio ambientale, sulla base di quanto proposto dal Piano di monitoraggio Ambientale elaborato dall'Autorità Ambientale.</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	N.A.